VIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAMERA DEI DEPUTATI Dec. IV

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

CASTELLI MIGALI

PER I REATI DI CUI ALL'ARTICOLO 589 DEL CODICE PENALE (OMICIDIO COLPOSO) ED ALL'ARTICOLO 102 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 GIUGNO 1959, N. 393 (VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA (DARIDA)

l'11 gennaio 1982

All'onorevole Presidente della Camera dei Deputati

Roma

Roma, 4 gennaio 1982.

Il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Castelli Migali Anna Maria per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 7418/81 della Procura di Ancona).

Il Ministro
Darida

All'onorevole Presidente della Camera dei Deputati

Roma

Ancona, 9 dicembre 1981.

Chiedo, a norma degli articoli 68 della Costituzione e 15 del codice di procedura penale, l'autorizzazione a procedere nei confronti di Castelli Anna Maria – nata il 5 ottobre 1951 in Capriate San Gervasio (Bergamo) – residente in Senigallia, lungomare Mameli, 42 – deputato al Parlamento – allo stato imputata:

a) di omicidio colposo: delitto previsto e punito dall'articolo 589 del codice penale, per avere cagionato, per colpa, la morte di Amagliani Guido, ravvisandosi

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

colpa in imprudenza, negligenza, inosservanza di norme (articolo 102 del codice stradale): procedendo, alla guida di autovettura a velocità eccessiva e comunque non prudenziale e non tale da consentire il continuo dominio dell'automezzo, anche in considerazione dell'imminenza di un incrocio presegnalato, ed inoltre senza mantenere continua attenzione, cagionava collisione dell'autovettura con un motociclo « Vespa » condotto dall'Amagliani, che proveniva da strada posta sulla destra rispetto al senso di marcia dell'autovettura ma che aveva omesso di rispettare il segnale di precedenza di cui godeva la strada per-

corsa dall'imputata, e lesioni letali al citato Amagliani;

b) di violazione dell'articolo 102 del codice stradale, per avere, alla guida dell'autovettura di cui sub a), proceduto a velocità eccessiva e comunque non tale da consentire il continuo dominio dell'automezzo, in prossimità di crocevia.

In Montemarciano il 21 settembre 1981.

Il procuratore della Repubblica
Dr. SILVIO DI FILIPPO